

Roma, 21 novembre 2022
Prot: 31/2022

Al Ministro dell'Università e della Ricerca
Sen. Anna Maria Bernini

OGGETTO: richiesta di incontro per sottoporre le principali problematiche relative al settore Enti Pubblici di Ricerca (EPR)

Gentile Ministro Bernini,

cogliamo l'occasione per augurarLe i migliori auguri negli importanti incarichi da Lei assunti da poche settimane auspicando una proficua collaborazione nell'interesse di tutto il personale degli Enti Pubblici di Ricerca e del Paese tutto.

Con la presente Le chiediamo un incontro con le nostre organizzazioni sindacali per sottoporLe quelli che, a nostro avviso, sono i principali problemi attualmente presenti nel settore degli EPR. In estrema sintesi li raggruppiamo in tre argomenti principali.

- Dopo anni di attesa finalmente è entrata nel “vivo” la trattativa per il rinnovo contrattuale per il comparto “Istruzione e Ricerca” con l’iniziativa del Governo conclusasi con la sigla dell’intesa dell’11 novembre che porterà un importante ristoro economico ed allo stesso tempo consentirà, nel proseguimento della trattativa, di affrontare con maggiore serenità gli importanti aspetti normativi ed ordinamentali del contratto. In questa ottica è altresì rilevante salvaguardare le risorse economiche previste per il settore nella legge di bilancio 2022 e integrarle per la parte non prevista a suo tempo. In particolare, riteniamo essenziale prevedere risorse per la valorizzazione professionale del personale degli EPR non vigilati dal MUR, ad integrazione di quanto predisposto per gli EPR vigilati dal MUR nella scorsa legge di bilancio, e riteniamo fondamentale predisporre nuovi stanziamenti a sostegno della riforma ordinamentale in discussione all’Aran nel contesto del rinnovo contrattuale.
- È a nostro avviso necessario riprendere l’iniziativa riformatrice prevista dal Disegno di Legge n. 2285 del Senato (1) che non si è riusciti ad approvare per la parte che riguardava gli EPR nella legislatura precedente. Riteniamo che la carriera per il personale Ricercatore degli EPR debba ispirarsi alla “Carta Europea dei Ricercatori” (2) ed alla sua pratica definizione prevista nel documento “Towards a european framework for research career” (3).
- Riteniamo che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) avrà un impatto relevantissimo sui nostri EPR – che ha già iniziato ad esercitare - e ricadute potenzialmente gravi sul personale alla scadenza del piano stesso nel 2026. Questo argomento, così come l’effetto della conclusione dei forti finanziamenti con la fine del piano, sono da valutare fin da ora.

In attesa di un Suo urgente e cortese riscontro, Le porgiamo i nostri migliori saluti

(SNALS Confsal)
Elvira Serafini



(FGU Dipartimento Ricerca)
Eleuterio Spiviti



- 1) [Atto Senato n. 2285 sul sito del Senato](#)
- 2) [Carta Europea dei Ricercatori](#)
- 3) [Documento "Towards a european framework for research career"](#)

SNALS - Confsal
www.snals.it
Via L. Serra, 5
00153 Roma
Tel. 06 588931

FGU-Dipartimento Ricerca
anpri.fgu-ricerca.it
Via Tortona, 16
00183 Roma
Tel. 06 7012666